

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDA COSTA"

Scuola dell'infanzia "G.B.Guarini" – Scuole primarie "A. Costa" – "G.B. Guarini" – "A. Manzoni"

Scuola secondaria di 1° grado "M.M. Boiardo"

Sede: Via Previati, 31 – 44121Ferrara – Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229

Scuola Secondaria di 1°grado "M. M. Boiardo"

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per gli alunni con

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

(DSA)

Classe:

Coordinatore di classe: Prof.

Referente B.E.S. di Istituto: Prof.

Anno scolastico

Piano Didattico Personalizzato
per alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA)

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:

Nome e Cognome:

.....
.....

nato il..... a

.....

Residente a:..... in prov. FE

e-mail.....

.....

Classe: Sezione: sede: scuola secondaria di 1° grado "M.M. Boiardo"

Eventuali informazioni fornite dalla famiglia (colloquio con gli Insegnanti)	
Caratteristiche del percorso didattico precedente (documentazione ricevuta dalla scuola Primaria)	
Aspetti emotivo-affettivo e motivazionali	
Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi in atto o pregressi	

PER ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DSA)¹

(questa sezione va compilata per gli alunni in possesso di certificazione clinica/diagnosi)

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato
 neuropsichiatra psicologo il dal
dott.....

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

Dislessia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
Disgrafia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
Disortografia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
Discalculia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

Eventuali comorbilità

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

- Logopedia..... Tempi:
- psicoterapia Tempi:.....
- Modalità di lavoro:
.....
.....

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Letture:

- Stentata
- lenta

¹ **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 "Legge n 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".
- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 recante *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e successive note di pari oggetto (del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013)

- con sostituzioni (legge una parola per un'altra) se incalzato dal tempo
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- la scrittura evidenzia lievi carenze ortografiche (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, raddoppiamenti, accenti.....)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura soprattutto negli aspetti sub lessicali (lingue straniere area a rischio)
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui conseguono difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- possibile difficoltà nella lingua straniera (scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: insufficiente scarso buono ottimo

- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

CRITERI DI VALUTAZIONE

valutazione formativa della classe
valutazione dello sforzo manifestato e dei progressi in itinere nei percorsi disciplinari personalizzati, anche in relazione alle potenzialità d'apprendimento
grado di conseguimento degli obiettivi personalizzati
percorso scolastico pregresso
risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
valutazioni più attente ai contenuti che alla correttezza e alla forma
valutazione che non penalizzi l'uso degli strumenti e delle strategie compensative
applicazione della scala di valutazione fino al 10
motivazione, partecipazione, impegno

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

Dalla diagnosi o dalla situazione sociale/relazionale si possono desumere comportamenti da adottare in tutte le discipline, di seguito elencati, mentre nella tabella sottostante sono indicati le misure, gli strumenti e i criteri specifici per ogni disciplina.

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

STRUMENTI COMPENSATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

MISURE DISPENSATIVE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

TABELLA DEGLI INTERVENTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Modalità di verifica	Criteri di valutazione
ITALIANO				
STORIA				
GEOGRAFIA				

MATEMATICA				
SCIENZE				
TECNOLOGIA				
LINGUA INGLESE				
SECONDA LINGUA COM.				
MUSICA				
ARTE				
SCIENZE MOTORIE				
RELIGIONE C./ ATT. ALTERN.				

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa sufficiente buona esagerata

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- Insufficiente
- Scarso
- Buono
- Ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nota prot. 5772 del 4 aprile 2019: *il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali **possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi** (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o **possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PDP.***

PROVE INVALSI

DALLA nota n. 5772 DEL 4 aprile 2019

Per gli alunni con DSA sono previsti **strumenti compensativi, se indicati nel PDP** e abitualmente utilizzati nel percorso scolastico. Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, **la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta**. Si ricorda che gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, **non riceveranno la relativa certificazione** delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

NOTE FINALI

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA

	Nome e Cognome (in stampatello)	FIRMA
Famiglia:		
Consiglio di classe:		
Italiano		
Geografia		
Storia		
Matematica e scienze		
Francese		
Inglese		
Religione		
Materia alternativa		
Arte e immagine		
Scienze motorie		
Tecnologia		
Musica		
Sostegno		
Referente B.E.S.		
Dirigente scolastico		

A	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
1.	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
2.	Dispensa dall'uso del corsivo
3.	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
7.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
8.	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato
13.	Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
14.	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
15.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
17.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
18.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
19.	Letture delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
20.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
21.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
22.	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
23.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
24.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
25.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
26.	Valutazione del contenuto e non della correttezza nell'uso del linguaggio specifico
27.	Uso dei criteri di valutazione comuni alla classe

B	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
1.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2.	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
3.	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
5.	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo

6.	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
7.	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
8.	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
9.	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
10.	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
11.	Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
12.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
13.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
14.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
15.	Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
16.	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
17.	Altro _____